



## AVVISO

### Ordine

1. Bachecca: annunci lavoro
2. IschiaPharma 2022

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

3. Perché d'estate sbadigliamo di più?
4. Perché invecchiando si dorme di meno?
- 5.



#### Prevenzione e Salute

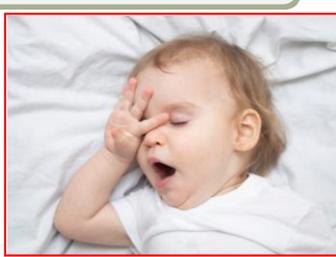
6. Colpo di calore, i sintomi e come prevenirlo
7. Sale, cattiva circolazione, farmaci tutte le cause della ritenzione idrica

**GUACCI.**  
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA  
AL SERVIZIO DELLE  
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

*Proverbio di oggi.....*  
**L'acqua scarzeggia e 'a papera nun galleggia.**

## PERCHÉ D'ESTATE SBADIGLIAMO DI PIÙ



*Noia, sonno, fame? Non soltanto. In estate, i nostri sbadigli hanno una funzione un po' diversa. Ma è sempre una questione di cervello.*

Fateci caso. Anche se siete riposati, avete dormito bene e non avete neppure fame, d'estate lo sbadiglio arriva imprevisto più spesso che nei mesi freddi. **Il motivo?** Le **temperature più alte** alle quali il nostro corpo deve, a fatica, adattarsi. Uno studio pubblicato su *Physiology & Behavior* ha infatti descritto lo sbadiglio come un *meccanismo di autoregolazione della temperatura cerebrale*.

**ANCHE IL CERVELLO HA CALDO.** Analizzando gli sbadigli spontanei dei passanti e incrociando i dati con le variabili meteo, i ricercatori hanno riscontrato una **maggiore frequenza in corrispondenza di temperature tra i 20° e 25°**. Lo sbadiglio servirebbe a refrigerare il **cervello** (che lavora al meglio sotto i 20°), grazie al maggiore afflusso di sangue provocato dall'ingestione di più aria. Il meccanismo non si innesca però con temperature superiori ai 37°, probabilmente perché sarebbe inefficace vista l'eccessiva differenza termica.

La funzione dello sbadiglio - un atto respiratorio riflesso, cioè involontario - comunemente associata dagli scienziati anche a *stanchezza, noia, fame e perfino a meccanismi imitativi*, non è ancora chiarissima, anche se si ipotizza che sia un mezzo con il quale l'organismo cerca di reagire a uno stato di torpore e di riacquistare una condizione di vigilanza, grazie al maggiore afflusso di ossigeno nel sangue e da qui al cervello.

**COME FUNZIONA LO SBADIGLIO.** Durante lo sbadiglio, nella fase di inspirazione, si realizza una sequenza di movimenti che hanno lo scopo di favorire il passaggio dell'aria: **si apre la bocca, con contrazione dei muscoli del viso, si alza la glottide**, liberando il passaggio dell'aria in trachea, si contraggono i muscoli costali, provocando il sollevamento e l'allargamento della cassa toracica e la distensione del diaframma. L'espiazione dell'aria, più superficiale dell'inspirazione, vede il progressivo ritorno alla posizione iniziale. (*Salute, Focus*)

**PREVENZIONE E SALUTE**

# COLPO di CALORE, i SINTOMI e COME PREVENIRLO

*Con alte temperature, in particolare accompagnate da forte umidità, possono manifestarsi disturbi: crampi, esaurimento e il più grave e temuto colpo di calore che può portare anche alla morte. Il colpo di sole invece è causato dal contatto diretto con i raggi solari.*

## I disturbi da calore

La probabilità di sviluppare disturbi da calore aumenta quando l'esposizione al calore è improvvisa. I fattori che aumentano la suscettibilità agli effetti della maggior parte dei disturbi da calore sono:

- ❖ Età molto avanzata o molto giovane
- ❖ Presenza di certe condizioni mediche, come quelle che interessano le disfunzioni del cuore, dei polmoni, dei reni o del fegato
- ❖ L'assunzione di diuretici
- ❖ Squilibri chimici nel sangue (elettroliti)
- ❖ Disidratazione



## I crampi

I **crampi da calore** sono **contrazioni forti dei muscoli** di mani, polpacci, piedi, cosce o braccia. Le contrazioni rendono il muscolo duro, teso e dolente. Il dolore può essere da lieve a intenso.

**Generalmente non si manifesta febbre.** Sono dovuti all'associazione di un **prolungato sforzo**, una **sudorazione eccessiva** e un'eccessiva reintegrazione di acqua in condizioni di caldo estremo.

Durante la sudorazione si perdono molti sali minerali e liquidi, ma l'assunzione di grandi quantità di acqua diluisce i sali minerali, situazione che provoca i crampi.

I crampi da calore lievi possono essere trattati con il riposo in un ambiente fresco e il **consumo di bevande saline o cibi salati**. Di solito è sufficiente bere 1-2 litri di bevande sportive o acqua con 2 cucchiaini di sale.

In genere sono più soggetti ai crampi da calore i **lavoratori manuali e gli atleti**, in particolare corridori e tennisti che non sostituiscono i sali persi con il sudore.

## Colpo di sole

Il colpo di sole è invece legato all'**esposizione diretta ai raggi solari**. Comporta un aumento della temperatura corporea oltre i 38 gradi e può associarsi a **scottature**. In genere la persona colpita da colpo di sole lamenta mal di testa, senso di vertigine e appare inappetente. Poi compaiono le **vescicole sulla pelle** che sono un segnale di ustione e infine aumenta la temperatura corporea.

Per contrastare il colpo di calore bisogna evitare di rimanere al sole e rifugiarsi in un posto fresco:

- ❖ *non conviene andare sotto l'ombrellone perché i raggi filtrano lo stesso e la temperatura è comunque elevata.*



## Esaurimento da calore

L'esaurimento da calore è causato da un'**eccessiva perdita di sali**, in **particolare sodio**, e liquidi dovuta al calore, che determina una riduzione del volume di sangue provocando vari sintomi, a volte anche **svenimento o collasso**. L'esaurimento da calore è più grave rispetto ai crampi da calore e se la persona continua a essere esposta al caldo il disturbo può progredire nel più grave colpo di calore.

I **sintomi** dell'esaurimento da calore sono:

- ❖ *vertigini*
- ❖ *debolezza*
- ❖ *stordimento*
- ❖ *affaticamenti*
- ❖ *mal di testa*
- ❖ *offuscamento della vista*
- ❖ *dolori muscolari*
- ❖ *nausea e vomito*



La persona colpita da esaurimento da calore **può sentirsi mancare o perdere coscienza**: la frequenza cardiaca e respiratoria aumentano mentre **la pressione arteriosa si riduce**. Una persona colpita da esaurimento da calore deve immediatamente **sospendere l'attività, riposare in ambiente fresco e reintegrare liquidi e sali** con una bevanda sportiva. Utile **bagnare la pelle per contribuire al raffreddamento**. Dopo la reidratazione la persona in genere si riprende rapidamente. Se la persona è svenuta, la si fa sdraiare con le gambe leggermente sollevate e la testa a livello zero (non su un cuscino).



## Colpo di calore

Il colpo di calore è una condizione **potenzialmente letale** che determina lo sviluppo di una temperatura corporea molto elevata e la disfunzione di numerosi organi. Il colpo di calore si verifica perché **l'organismo non riesce a perdere calore in modo sufficientemente rapido in caso di caldo estremo**, in particolare in ambienti umidi, quando il sudore non riesce ad evaporare e quindi a svolgere la sua funzione di raffreddamento. Dato che

l'organismo non riesce a raffreddarsi, la temperatura corporea continua ad aumentare rapidamente verso livelli pericolosamente alti.

Il colpo di calore si può verificare abbastanza rapidamente quando **si effettua uno sforzo a temperature eccessive** o ci si trova in un ambiente caldo e chiuso. Sono colpiti **gli atleti (è una causa comune di morte)** che svolgono attività in ambienti caldi e umidi. A rischio anche persone che devono indossare abiti protettivi pesanti (come i **vigili del fuoco**). Il colpo di calore può manifestarsi anche dopo giorni di gran caldo trascorsi in stanze scarsamente ventilate e senza aria condizionata. **Bambini e anziani** sono soggetti a rischio.

Tipici **sintomi** premonitori del colpo di calore sono **capogiri, stordimento, debolezza, goffaggine e scarsa coordinazione motoria, affaticamento, cefalea, visione annebbiata, dolori muscolari, nausea e vomito** (che sono anche i sintomi dell'esaurimento da calore). La persona però appare **confusa e disorientata**. La frequenza cardiaca e quella respiratoria aumentano. La temperatura corporea di solito supera i 40 °C e si può andare in **coma**.

Quando si manifesta un colpo di calore, **il corpo deve essere raffreddato immediatamente** ed è necessario l'intervento dell'**ambulanza**. In attesa del trasporto in ospedale la persona deve essere **immersa in acqua fredda**, ad esempio in un lago, un fiume o una vasca da bagno. Se l'immersione non è possibile, il raffreddamento si deve effettuare **nebulizzando il corpo con acqua** ed esponendolo a un ventilatore (raffreddamento per evaporazione). Per la nebulizzazione è meglio utilizzare **acqua leggermente calda o tiepida** piuttosto che fredda, in quanto rende meno probabile la manifestazione di brividi, che generano più calore.

## Come evitare i disturbi da calore

- ❖ Assicurare un'adeguata ventilazione o condizionamento dell'aria durante le ondate di caldo, in particolare
- ❖ per le persone molto anziane o molto giovani.
- ❖ Evitare di lasciare i bambini in auto quando fa caldo, specie se con i finestrini chiusi.
- ❖ Evitare un esercizio fisico faticoso in ambienti caldi e scarsamente ventilati.
- ❖ Evitare di indossare indumenti eccessivamente pesanti e isolanti.
- ❖ Se quando fa caldo l'attività fisica è inevitabile, indossare indumenti ampi realizzati con tessuti traspiranti, fare pause frequenti, utilizzare un ventilatore e bere, indipendentemente dalla sensazione di sete.
- ❖ Se durante l'esercizio o il lavoro si perde il 2% del peso corporeo, si devono assumere ulteriori bevande.
- ❖ Se durante l'esercizio o il lavoro si perde oltre il 4% del peso corporeo, si deve sospendere l'attività per un giorno.
- ❖ Se si bevono grandi quantità di acqua, si devono assumere sali con i liquidi o con l'alimentazione.
- ❖ Se non si può evitare l'esercizio prolungato al caldo, a partire da 10-14 giorni prima che sia necessario lo sforzo massimo, cominciare con un'attività moderata per 15 minuti al giorno, aumentando lentamente l'intensità dell'attività e il tempo trascorso per compierla.



(Salute, Corriere)

## SCIENZA E SALUTE

# PERCHÉ INVECCHIANDO si DORME di MENO?

*Il calo di forma fisica e la progressiva perdita delle cellule che ci ordinano di dormire sono alcune possibili cause di insonnia con il progredire dell'età.*

Ormai lo sappiamo: dormire bene e per il giusto numero di ore è indispensabile per **consolidare la memoria, stabilizzare umore e metabolismo, liberarsi delle sostanze di scarto** accumulate nel cervello ed avere **un buon rendimento scolastico**.

### Addio, lunghi riposi.

Ma dopo una certa età, un'intera notte di sonno ininterrotto può equivalere a un miraggio: *a mano a mano che invecchiamo dormiamo di meno, e anche la qualità del riposo diminuisce, perché spesso interrotto da una serie di microrisvegli.*

Se un 25enne trascorre molte ore nella cosiddetta *fase profonda* del sonno, quella in cui le onde corrispondenti all'attività cerebrale si fanno più ampie e meno frequenti, un 70enne passa, in questo stadio, solo pochi minuti a notte. Studi hanno dimostrato che *il sonno profondo è indispensabile per il trasferimento delle memorie a breve termine accumulate nell'ippocampo alla corteccia prefrontale, dove si consolidano in memorie a lungo termine.*

La scarsa qualità del sonno in tarda età ha cattive conseguenze anche su questa facoltà cognitiva.

### Da cosa dipende l'insonnia degli anziani?

**Cause cellulari.** Un fattore è rintracciabile nella *perdita di neuroni nel nucleo preottico ventrolaterale dell'ipotalamo anteriore*, una regione cerebrale deputata al regolamento dei ritmi sonno-veglia: queste cellule ci "dicono" quando è ora di dormire.

E con l'età **si riducono di numero**. Più il n. di neuroni nell'area diminuisce, più disturbati saranno il sonno e la memoria. **Come si ovvia a questo peggioramento della qualità del riposo notturno?** Con il classico sonnellino pomeridiano, che aiuta a tamponare la situazione (*ma può, ahimé, rendere più difficoltoso addormentarsi alla sera*).



**SCIENZA E SALUTE****SALE, CATTIVA CIRCOLAZIONE, FARMACI  
TUTTE le CAUSE della RITENZIONE IDRICA**

*Il disturbo può essere legato a problemi venosi oppure, nei casi più seri, a malattie di reni, cuore o fegato. E se si esagera con il sale l'acqua rimane «intrappolata»*

**La ritenzione idrica comporta l'anomalo accumulo di acqua e sale nel tessuto sottocutaneo .**

«In condizioni normali il nostro corpo è costituito per circa il 60% da acqua e un sistema di ormoni ne regola il livello e l'equilibrio. Talvolta qualcosa non funziona a dovere e i fluidi in eccesso non vengono rimossi, restando intrappolati nello spazio interstiziale, tra una cellula e l'altra, dando luogo alla ritenzione idrica, o meglio idrosalina , perché l'acqua è sempre accompagnata dal sodio.



Le cause possono essere diverse. In genere, **il ristagno di liquidi è legato a scorrette abitudini alimentari, in particolare all'eccesso di sodio.**

Anche se tutti lo fanno, *non sarebbe necessario salare i cibi, dato che il sodio che contengono è già sufficiente a coprire le necessità dell'organismo.*

La dose di sale assunta non dovrebbe superare i 5 grammi al giorno, che corrispondono a circa 2,4 grammi di sodio, ma il consumo medio raggiunge spesso i 10 grammi.

Altra causa diffusa di ritenzione idrica è quella **circolatoria**, che prende avvio da una riduzione del tono dei vasi venosi e dal mal funzionamento delle valvole che regolano la risalita del sangue dai piedi al cuore. Ciò favorisce il refluire di una certa quantità di sangue nelle parti basse della gamba, dove ristagna, provocando aumento della pressione venosa.

La ritenzione idrica può essere associata anche a malattie di rene, cuore o fegato, nonché essere il segnale di problemi del sistema linfatico (linfoedema). In taluni i casi il gonfiore è associato all'uso di farmaci, tra i quali cortisone e alcuni antipertensivi».

**Come si capisce se c'è davvero ritenzione idrica?:** «Misurare la concentrazione di sodio nelle urine può aiutare a capire se il gonfiore è dovuto alla ritenzione idrica e non a ingrassamento.

Se la persona non prende farmaci che interferiscono con l'escrezione di sodio e i livelli di questo elemento nelle urine sono bassi, è segno che l'organismo lo trattiene, e con esso l'acqua.

Con la visita si possono cogliere altri particolari che aiutano a individuare la possibile causa, che può essere confermata da indagini specifiche.

Se, per esempio, si sospetta un problema venoso, si esegue un ecocolordoppler, mentre se si ipotizzano problemi a reni, cuore o fegato si ordinano esami del sangue e strumentali mirati».

**Quali sono le soluzioni?:** «Se la ritenzione idrica è dovuta a cattive abitudini bisogna modificarle, cioè ridurre l'apporto di sale, non fumare, **limitare gli alcolici e fare esercizio con regolarità.**

Se all'origine c'è, invece, un problema di circolazione venosa si può vedere se si ottengono miglioramenti con esercizio fisico, calze elastiche e tenendo i piedi un po' sollevati a fine giornata.

In caso di responsabilità dei farmaci bisogna valutare se sospenderli, modificarne il dosaggio o cambiare medicina. Se il disturbo è legato a specifiche patologie bisogna intervenire su queste con terapie mirate».

(Salute, Corriere)

## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



# CAMPAGNA LOCANDINA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE DELL'EPATITE A

*L'Ordine e la Fondazione in collaborazione con Federfarma ha predisposto una locandina informativa che riporta le raccomandazioni ed i consigli per prevenire la disidratazione*

**ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**  
Presidente: Prof. Vincenzo Santagada

**FONDAZIONE**  
Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli - ETS

**Federfarma Napoli**  
Associazione Sindacale dei Titolari di Farmacia della Provincia di Napoli  
Presidente: Dott. Riccardo Maria Iorio

## ESTATE IN SALUTE: *il consiglio del* **Farmacista**

### L'importanza dell'idratazione



*Il caldo estremo è un fattore di rischio per la salute in quanto può determinare l'aggravarsi di condizioni patologiche preesistenti. L'impatto delle alte temperature e delle ondate di calore sulla salute dipende dalle condizioni preesistenti, dall'ambiente di vita, dal livello di esposizione e dalla capacità di adattamento a condizioni climatiche sfavorevoli.*

Le locandine saranno distribuite nei prossimi giorni a tutte le farmacie di Napoli e provincia.

### CONSIGLI PER UNA CORRETTA ESPOSIZIONE

Il passaggio climatico dalla stagione invernale a quella estiva, che spesso avviene in maniera rapida, causa spesso dei problemi per l'organismo. L'eccessiva esposizione ai raggi ultravioletti UV del sole, in assenza di adeguata protezione, è alquanto dannosa a livello oculare così come lo è per la pelle. La pelle del viso è molto delicata e pertanto richiede maggiore attenzione, rispetto a quella del corpo. Per abbronzarsi nel modo giusto è necessario curare la pelle del viso, **nutrendola dall'interno** e non solo superficialmente, con

- ❖ attività fisica: si eliminano specialmente nei periodi più freschi le tossine e si ossigena la pelle di tutto il corpo.
- ❖ **prodotti esfolianti che contengono acido ialuronico e collagene, che permettono di nutrire la pelle fino in profondità**
- ❖ eventuale uso di integratori alimentari;
- ❖ idratazione e corretta alimentazione per nutrire la pelle, sempre in tutte le stagioni.

Estate significa sole ed **esposizione diretta ai raggi UV**, da cui è essenziale

- ❖ proteggere gli occhi, in particolare quelli dei bambini che sono più fragili
- ❖ verificare presenza della **marcatura CE** sulla montatura
- ❖ limitare l'esposizione durante le ore centrali della giornata (dalle 10 alle 16): restare all'ombra indossando **sempre** gli occhiali da sole.

### COSA DEVONO SAPERE I CONSUMATORI?

Per abbronzarsi al meglio e rendere l'abbronzatura uniforme è necessario preparare al meglio la pelle prima dell'esposizione al sole. È importante:

- ❖ Assumere eventuali integratori di betacarotene e vitamina A ed E (sempre in casi specifici e dietro consiglio del medico e del farmacista), **per stimolare la produzione di melanina.**
- ❖ Idratarsi bevendo sia la corretta quantità d'acqua e sia mangiando cibi freschi come frutta e verdura.
- ❖ Idratare lo strato superficiale della cute **durante l'esposizione al sole.**
- ❖ **Proteggere la pelle del corpo soprattutto in determinate zone come spalle, addome per evitare danni causati dal sole (bruciature, invecchiamento della pelle).** Si consiglia di applicare creme con protezione verso i raggi anti UVB su tutto il corpo.
- ❖ **Applicare** la crema solare **più volte al giorno.**
- ❖ Dopo l'esposizione **consentire alla pelle di recuperare.**

Se, nonostante queste precauzioni, la pelle di sera, si presenta accaldata ed arrossata, si può ricorrere ad una **crema ad azione lenitiva e riparatrice** o ad un **latte doposole** nutritivo e rinfrescante arricchito di estratti vegetali, come quelli di aloe, tè verde, malva e camomilla, che hanno un effetto calmante ed addolcente.

## COME GESTIRE AL MEGLIO LE PATOLOGIE DA CALORE

Sono condizioni cliniche correlate all'esposizione a elevate temperature ambientali e a ondate di calore e comprendono:

PATOLOGIE DI CALORE	COSA FARE...
<p><b>CRAMPI DA CALORE</b> Dolori muscolari causati dalla perdita di sali e liquidi corporei durante la sudorazione</p>	 <p>Utilizzare integratori salini ed in casi estremi si può essere reidratati con una soluzione fisiologica per via orale o endovenosa. È utile massaggiare i muscoli colpiti dal crampo per ridurre il dolore.</p>
<p><b>DERMATITE DA SUDORE</b> È causata dalla macerazione cutanea indotta dalla eccessiva presenza di sudore e si presenta sotto forma di brufoli o vescicole. L'eruzione cutanea può comparire sul collo, sulla parte superiore del torace, nell'inguine, sotto il seno e nelle pieghe del gomito.</p>	 <p>L'area dell'eruzione cutanea deve essere mantenuta asciutta ed è sconsigliato l'utilizzo di unguenti fai da te. Verificare la presenza di eventuali micosi (chiedere consiglio al medico o al farmacista).</p>
<p><b>SQUILIBRI IDROMINERALI</b> Conseguenti a profuse perdite idriche, in genere dovute a sudorazione e a iperventilazione, in assenza di adeguato reintegro di acqua. Si instaura un deficit sodico dovuto ad inadeguato ripristino del sodio perso con il sudore.</p>	 <p>Bere in abbondanza ed utilizzare integratori salini.</p>
<p><b>SINCOPE DOVUTA A CALORE</b> Consegue ad una eccessiva vasodilatazione periferica, ipotensione ed insufficiente flusso sanguigno cerebrale. Si manifesta con una perdita di coscienza preceduta da pallore, stordimento e vertigini. Può presentarsi ipertermia fino a 39°C, ma senza abolizione della sudorazione né agitazione motoria.</p>	 <p>Trattamento medico</p>
<p><b>ESAURIMENTO O STRESS DA CALORE</b> È caratterizzato da un esaurimento della capacità di adattamento del cuore e del sistema termoregolatorio, specie in soggetti non acclimatati sottoposti a sforzi fisici intensi.</p>	<p>Spostarsi in un luogo fresco e, se non è presente nausea, bere acqua fresca a piccoli sorsi, alleggerire l'abbigliamento e raffreddare con acqua fredda testa, collo, viso e arti.</p>
<p><b>COLPO DI CALORE</b> Si verifica se lo stress da calore non è trattato tempestivamente, quando il centro di termoregolazione dell'organismo è gravemente compromesso dall'esposizione al caldo e la temperatura corporea sale a livelli critici superiori a 40°C.</p>	<p>Spostarsi in un'area fresca, rimuovere gli indumenti, bagnarsi con acqua fresca, o applicare asciugamani imbevuti d'acqua fresca su testa, collo, viso e arti. Far circolare l'aria per accelerare il raffreddamento.</p>

## FARMACI CHE POSSONO FAVORIRE DISTURBI CAUSATI DAL CALDO

Alcuni farmaci, a causa del loro meccanismo di azione, possono interferire con il meccanismo della termoregolazione, alterare lo stato di idratazione o aggravare gli effetti delle alte temperature sulla salute. In casi estremi e solo su consiglio del medico curante può essere valutata la necessità di una rimodulazione della terapia.

### INTERAZIONE CON LA RISPOSTA FISIOLÓGICA ALLE TEMPERATURE ELEVATE

- |   |  |                          |
|---|--|--------------------------|
| • <b>Neurolettici</b> (Fenotiazine)                               | • <b>Antiepilettici</b> (Barbiturici)                                | • <b>Tireo-agonisti</b>  |
| • <b>Antidepressivi</b><br>(A.triciclici, MAO-inibitori)          | • <b>Antiparkinsoniani</b><br>(Anticolinergici, Levodopa, Alcaloidi) | • <b>Corticosteroidi</b> |
| • <b>Tranquillanti</b> (Benzodiazepine)                           | • <b>Antiemetici</b><br>(Fenotiazine, H1-Antistaminici)              | • <b>Anabolizzanti</b>   |
| • <b>Psicoanalettici</b> (Anfetamine)                             | • <b>Simpatomimetici</b>   | • <b>Ipilipemizzanti</b> |
| • <b>Ipnocici</b> (Benzodiazepine)                                | • <b>Simpatolitici</b> (Beta-bloccanti)                              |                          |
| • <b>Analgesici/Sedativi della tosse</b><br>(Oppioidi, Alcaloidi) | • <b>Parasimpatomimetici</b> (Alcaloidi)                             |                          |

### FARMACI IL CUI EFFETTO INTERAGISCE CON LO STATO DI IDRATAZIONE DEL PAZIENTE

- |                      |                  |
|----------------------|------------------|
| • Glicosidi cardiaci | • Antiemorragici |
| • Litio              | • Diuretici      |
| • Alcaloidi          | • Lassativi      |
| • Antitrombotici     |                  |

fonte AIFA



**Volantino informativo a cura dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**

Sede dell'Ordine: Via Toledo, 156 - Napoli  
Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961  
www.ordinefarmacistinapoli.it  
info@ordinefarmacistinapoli.it ordinefa@tin.it

# Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia



CERCO/OFFRO  
LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Ercolano	FT/PT	333 139 8885	15 Luglio
Torre del Greco	FT	366 108 5904	15 Luglio
Portici	FT	366 108 5904	15 Luglio
Grumo Nevano	FT/PT	347 787 7919	15 Luglio
Napoli - Vomero	FT	direzione@farmaciaricciardiello.it	15 Luglio
Portici	PT	far.bellavista@gmail.com	15 Luglio
Napoli - Soccavo	FT	331 929 9602	07 Luglio
Arzano	FT	389 425 3645	07 Luglio
Aversa	FT	farmaciaeddadiana@virgilio.it	05 Luglio
Napoli	PT	farmaciasangerardo@libero.it	05 Luglio
Napoli - Vomero	Assunzione	roberto.pignatiello@farmaciameo.com	30 Giugno
Mugnano	Assunzione	377 452 3967	30 Giugno
Quarto	Assunzione	327 290 3946	30 Giugno
Napoli-Pianura	Assunzione	333 333 9826	30 Giugno
Vico Equense	Assunzione	servizivicopharma@libero.it	23 Giugno
Napoli-Centro	Assunzione	331 872 8897	23 Giugno
Napoli-Centro	Assunzione	f.mezzocannone@libero.it	23 Giugno
Casoria	Assunzione	339 525 2888	23 Giugno
Napoli -Centro	Assunz. PT	347 797 8867	23 Giugno
Caivano	Assunzione	349 051 0278	14 Giugno
Melito	Assunzione	338 181 0350	14 Giugno
Bacoli	Tirocinio	329 730 6581	14 Giugno
Napoli/Melito/Casoria	Assunzione	farmaciadelcorsomelito@gmail.com	14 Giugno
Napoli - Centro	Assunzione	334 227 2691	14 Giugno